



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE EX ART. 5 LEGGE 537/93 ANNO 2022

(art. 5 comma 21 della legge n. 537/1993)

26 aprile 2023

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, di cui al Decreto Rettorale n. 8072 del 23 gennaio 2023, è composto come di seguito:

Coordinatore

Prof. Lorenzo FEDRIZZI - componente interno

Sezione didattica

Prof. Michele BUGLIESI - componente esterno

Sig.ra Ambra CANCIANI - rappresentante degli studenti

Prof. Davide ZOLETTO - componente interno

Sezione ricerca

Dr.ssa Emanuela REALE - componente esterno

Prof. Zeno VARANINI - componente esterno

Sezione amministrazione

Dr. Marco RUCCI - componente esterno

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).

Tel ++39 0432 556290-6294; fax ++39 0432 556293; e-mail apic@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <https://nuva.uniud.it/>

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
2	I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO	5
2.1	I risultati di bilancio	5
2.2	Gli indicatori di Bilancio	6
3	COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	7

1 INTRODUZIONE

L'art. 5 della legge 537/93 che ha istituito i Nuclei di Valutazione nelle Università¹, ha introdotto anche una relazione² a "corredo" del "consuntivo annuale" che non rientra più tra gli allegati al bilancio previsti dalla riforma gradualmente avviata con il D.lgs 18/2012 che, in linea con quanto previsto anche dalla Legge 240/2010, ha introdotto negli atenei italiani sia un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, sia il bilancio unico e il bilancio consolidato.

Il D.lgs. 19/2012, artt. 12 e 14, ha previsto che il Nucleo di Valutazione di ciascuna Università svolga un'attività annuale di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca³ e dell'assicurazione della qualità e riporti i risultati di tale attività in una relazione annuale redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, che è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno relativamente alla regolarità della gestione amministrativa⁴, esprime un parere all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato nella propria relazione allegata al Bilancio, contenente anche la verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ex art. 3 del D.lgs. 199/2011, la presente relazione del Nucleo di Valutazione, ancora prevista dall'art. 5 della legge 537/93, costituisce un'integrazione dell'attività del Nucleo di cui ai già richiamati artt. 12 e 14 del D.lgs. 19/2012.

Con queste premesse, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i seguenti documenti pervenuti dalla Direzione amministrazione e finanza e riferiti all'esercizio 2022⁵:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

¹ Legge 537/93 art. 5 comma 22 "Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente".

² Legge 537/93 art. 5:

- comma 21. "I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono".
- comma 23 "La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Consiglio universitario nazionale e alla Conferenza permanente dei rettori per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Tale valutazione è effettuata dall'osservatorio permanente da istituire, con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera f), della legge 9 maggio 1989, n. 168, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La relazione è altresì trasmessa ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 17 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203".

³ Unitamente anche alla "terza missione" come successivamente indicato dall'ANVUR e dal MIUR con successive comunicazioni e linee guida, rispetto al D.lgs. 19/2012.

⁴ Cfr. art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/statuto-2016-pdf>

⁵ La relazione della Società di revisione esterna è in fase di predisposizione alla data di approvazione della presente relazione.

Gli obblighi informativi e di trasparenza desumibili dall'art. 5 della legge 537/93 sono soddisfatti tramite la pubblicazione della presente relazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Di seguito si presentano i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2 I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

Le principali evidenze derivanti dai documenti contabili per gli esercizi 2022 e 2021 sono riportate sinteticamente di seguito, con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico.

Tabella 1 – Sintesi Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE	2021 (A)	2022 (B)	(B-A)
ATTIVO			
A) Immobilizzazioni	101.767.368	109.470.465	7.703.097,00
B) Attivo Circolante	198.541.697	227.548.583	29.006.886,00
C) Ratei e Risconti Attivi	427.773	520.573	92.800,00
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	48.178	54.389	6.211,00
TOTALE ATTIVO	300.785.015	337.594.009	36.808.994,0
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	73.462.805	79.233.423	5.770.618
B) Fondi rischi e oneri	7.596.239	4.648.732	(2.947.507)
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.314.764	1.136.550	7.703.097
D) Debiti	44.558.359	52.430.871	7.872.512
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	128.470.613	139.593.254	11.122.641
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	45.382.235	60.551.179	15.168.944
TOTALE PASSIVO	300.785.015	337.594.009	36.808.994
CONTO ECONOMICO			
A) Proventi operativi	143.887.699	151.127.410	7.239.711
B) Costi operativi	134.467.622	145.179.270	10.711.648
C) Risultato operativo (A-B)	9.420.077	5.948.140	(3.471.937)
D) Proventi e oneri Finanziari	(2.166)	19.717	21.883
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(39.474)	(39.474)
F) Proventi e oneri Straordinari	760.163	454.821	(305.342)
G) Risultato prima delle Imposte (C+D+E+F)	10.178.074	6.383.204	(3.794.870)
H) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate	5.086.291	5.220.699	134.408
RISULTATO D'ESERCIZIO (G-H)	5.091.783	1.162.505	(3.929.278)

Le evidenze contabili confermano la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo. Nonostante il rialzo dei prezzi che è stato applicato dai gestori dei servizi energetici nel 2022, il risultato d'esercizio è stato comunque positivo e pari a 1,163 milioni di euro. Il patrimonio netto si è attestato a 79,2 milioni di euro al 31/12/2022,

rispetto ai 73,5 milioni dell'anno precedente, con il concorso dell'eredità del Prof. Maseri (4,6 milioni di euro iscritti tra i "Fondi vincolati da terzi") e della destinazione dell'utile d'esercizio.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario, ovvero della dinamica finanziaria degli esercizi 2022 e 2021, con l'evidenza del flusso di cassa generato dalla gestione operativa, destinato sia a investimenti, sia a incremento del patrimonio netto.

Tabella 2 – Sintesi Rendiconto finanziario

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	12.452.245	8.592.176
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(13.393.981)	(13.662.690)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	752.499	2.771.242
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(189.237)	(2.299.272)

2.2 Gli indicatori di Bilancio

Per una rappresentazione sintetica della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo di Udine, si riportano nella tabella seguente i principali indicatori desumibili dalla documentazione disponibile.

Tabella 3 – Indicatori di bilancio

Indicatori	2021 (A)	2022 (B)	(B-A)
Spese di personale (su FFO)	69,54%	71,77*%	2,23
Indebitamento	0,05%	0,05*%	0,00
Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF)	1,18%	1,14*%	(0,04)
Rispetto limite contratti flessibili (limite: 1.232.329)	1.088.125	953.745	(134.380)
Rapporto contribuzione studenti/FFO	16%	18%	2
Margine ricavi strutturali - costi strutturali	5.734.800	2.029.793	(3.705.007)
Risultato d'esercizio	5.091.783	1.162.505	(3.929.278)

* Stime

Fonte: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2022 e anni precedenti

1. L'indicatore di "spese di personale" (art. 5, D.Lgs. 49/2012)⁶ è aumentato per effetto delle dinamiche riguardanti sia il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)⁷, sia i costi del personale⁸. Si mantiene stabilmente al di sotto del limite dell'80%.
2. L'indicatore di "indebitamento" (art. 6, D.Lgs. 49/2012)⁹, che non può superare il 15%, si mantiene stabilmente inferiore a tale soglia.

⁶ L'indicatore di personale è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

⁷ Il FFO assegnato all'Ateneo nel 2022 è aumentato complessivamente di 1,783 milioni di euro rispetto al 2021.

⁸ L'incremento dei costi di personale a carico Ateneo (+2,9 milioni di euro) è solo parzialmente compensato dall'incremento di tutte le voci di ricavo (per un totale di +0,6 milioni di euro). Sul FFO incide in particolare l'assegnazione per il nuovo piano straordinario per il personale 2022-2026 e i due piani straordinari per l'upgrade dei ricercatori di ruolo mentre sul calo delle tasse studenti incidono i minori introiti per corsi di laurea/laurea magistrale e corsi *post lauream*. Essendo l'incremento del numeratore superiore alla variazione del denominatore, l'indicatore delle spese di personale aumenta da 69,54% a 71,91%

⁹ L'indicatore di indebitamento si determina come rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo (in linea capitale e interessi) dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia e la

3. L'indicatore di "Sostenibilità Economico-Finanziaria" (ISEF – art. 7, D.Lgs. 49/2012)¹⁰ deve essere superiore a 1 e per l'Ateneo di Udine si mantiene al di sopra di tale soglia.
4. L'indicatore che consente il monitoraggio del limite previsto per i contratti "flessibili"¹¹ si mantiene al di sotto del limite fissato a 1.232.329 euro
5. L'indicatore "rapporto contribuzione studenti/FFO" si mantiene al di sotto del 20%.
6. L'indicatore "Margine ricavi strutturali – costi strutturali"¹² si mantiene positivo, pur essendo diminuito di 3,7 milioni di euro rispetto

3 COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione nel rendere con la presente relazione i propri commenti conclusivi rileva che i dati contabili, la relazione gestionale e la nota integrativa confermano la solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo pur in presenza di un quadro congiunturale che ha indotto un considerevole incremento dei costi sostenuti nel 2022 per i consumi energetici.

Ricordando le raccomandazioni degli scorsi anni con riferimento al monitoraggio attento della spesa dei costi del personale rileva che il rapporto tra le spese per il personale e l'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario¹³ è aumentato dal 69,54% del 2021 al 71,77%¹⁴ del 2022.

Il Nucleo di valutazione raccomanda di proseguire anche nel monitoraggio della contribuzione studentesca, con particolare riferimento alla dinamica delle iscrizioni che hanno ripreso un trend positivo, dopo il calo che aveva caratterizzato l'anno precedente.

Il Nucleo rinnova la raccomandazione a tenere in considerazione gli indicatori utilizzati dal MUR per il riparto del 20% del FFO riguardante la "valorizzazione dell'autonomia responsabile", così da prevedere opportune linee di azione che consentano di migliorare le *performance* a livello di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi agli studenti, internazionalizzazione e politiche di reclutamento.

Con riferimento all'attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025, si raccomanda un follow up periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi, valorizzando le potenzialità del cruscotto direzionale

somma algebrica tra FFO, programmazione triennale, contribuzione studentesca, decurtata delle spese di personale e dei fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo. Tale rapporto non può superare il valore del 15%.

¹⁰ L'ISEF si ottiene dal rapporto tra l'82% delle entrate per FFO + gettito da contribuzione studentesca al netto di rimborsi + programmazione triennale - fitti passivi e la somma di spese di personale e oneri di ammortamento a carico ateneo. Questo indice, per essere positivo, deve essere superiore a 1.

¹¹ L'art. 9 c. 28 L. 122/2010 e l'art. 1, co. 188 L. 266/05 prevedono che gli enti pubblici, tra cui le università, possano avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per l'Università di Udine tale limite è pari a euro 1.232.329.

¹² Questo indicatore è utile per valutare la capacità dei principali ricavi strutturali senza vincolo di destinazione (FFO e tasse studentesche compensate da FFO no tax area) di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).

¹³ L'indicatore è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

¹⁴ Dato stimato.

<https://controllo-direzionale.uniud.it> e incentivandone l'utilizzo quale strumento di monitoraggio e di verifica dello stato di attuazione delle strategie dell'Ateneo

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza, esprime un parere positivo sull'utilizzo delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.
